

Caccia al Toro. La gara tra gestori

# Ifigest si aggiudica la seconda sfida

Decisiva per Bizzarri la miglior tenuta nel finale

È Gianni Bizzarri ad aggiudicarsi la seconda sfida di Caccia al Toro. Il gestore di Banca **Ifigest** realizza infatti un rialzo del 14,68% e supera proprio sul finale l'avversario Giulio Battisti di Horatius Sim, fermo a +5,87 per cento. Decisiva, visto che cinque settimane fa i due *money manager* erano praticamente appaiati a +23,7%, la miglior tenuta del portafoglio scelto da Bizzarri nelle fasi di turbolenza delle ultime settimane.



Un portafoglio dalle caratteristiche spiccatamente difensive, costituito da società con alta visibilità degli utili. Particolarmente indovi-

nata la scelta di **L'Oreal, Vinci** e **Telecom Italia**, che nell'ultimo periodo sono riusciti a contenere le perdite. Il portafoglio di Horatius Sim, da parte sua, ha sofferto soprattutto le correzioni accusate da **Air France, Michelin** ed **Elan**.

**Ifigest** è riuscita a battere anche l'indice S&P Mib (2,86% nello stesso periodo), l'EuroStoxx (+11,26%) e i portafogli Italian Runners (+13,17%) e Monte Carlo (+0,84%), ma non l'Euro Runners, che da inizio gara è salito del 44,78%.

**Maximilian Cellino**

## LE REGOLE DELLA GARA

«Ogni settimana due gestori si sfidano con le loro cinquine di titoli consigliati, scelti tra quelli contenuti nell'indice Euro Stoxx. L'obiettivo è di battere l'avversario con un orizzonte di 50 settimane, mantenendo la possibilità di cambiare i titoli in portafoglio una volta ogni cinque settimane. Ovviamente, la sfida è anche con gli indici di mercato, ma non solo: i gestori devono

dimostrare di essere capaci di battere anche tre portafogli confezionati in modo assolutamente ingenuo. Sono innanzi tutto gli **Euro Runners** e gli **Italian Runners**, selezionati rispettivamente nell'ambito dei titoli dell'Euro Stoxx e dell'S&P/Mib sulla base di un paio di indicatori quantitativi: i titoli con un rapporto capitalizzazione/fatturato inferiore a 1,5 che vantano la migliore forza

relativa, rappresentata dalla performance a un anno. Il portafoglio **Monte Carlo** è banalmente composto da 5 titoli sorteggiati in modo del tutto casuale tra quelli dell'Euro Stoxx. Ricordiamo che questa rubrica non rappresenta una sollecitazione all'investimento e che tutte le azioni citate possono perdere valore, o eventualmente azzerarsi.

## Il confronto

| Portafogli      | Var. % 5 settimane | Var. % inizio gara |
|-----------------|--------------------|--------------------|
| <b>Ifigest</b>  | -7,18              | 14,86              |
| Horatius        | -14,45             | 5,87               |
| S&P Mib         | -7,49              | 2,15               |
| Euro Stoxx      | -8,92              | 11,26              |
| Italian Runners | -13,39             | 13,17              |
| Euro Runners    | -15,86             | 44,78              |
| Monte Carlo     | -12,07             | 0,84               |

1) **Italian Runners**: sono i 5 titoli dell'indice S&P/Mib che a inizio gara (5 settembre 2006) avevano un rapporto capitalizzazione/fatturato inferiore a 1,5 e più elevata performance a un anno: Fiat (I, 18,737), Finmeccanica (I, 20,08), Fondiaria-Sai (I, 33,28), Generali Ass (I, 28,96), Italcementi (I, 17,826); 2) **Euro Runners**: sono i 5 titoli dell'Euro Stoxx che a inizio gara (5 settembre 2006) avevano un rapporto capitalizzazione/fatturato inferiore a 1,5 e più elevata performance a un anno: Alstom (F, 122,19), Eiffage (F, 89,85), Hagermeyer (NL, 3,14), Salzgitter (D, 130,25), Voestalpine (A, 52,7); 3) **Monte Carlo**: sono i 5 titoli dell'indice Euro Stoxx sorteggiati casualmente a inizio gara (5 settembre 2006): Akzo Nobel (NL, 54,66), Heidelbergcement (D, 104,31), Suedzucker (D, 13,98), Tema (I, 2,435), Valloirec (F, 182,55)

Fonte: elaborazione del Sole-24 Ore su valori aggiornati ai prezzi di chiusura ordi di riferimento del 21 agosto 2007

## Horatius Sim

Giulio Battisti



Analista azionario della società di intermediazione mobiliare Horatius

PERFORMANCE

**A 5 SETTIMANE** **DA INIZIO GARA**  
-14,45% +5,87%

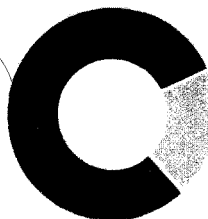
Il portafoglio finale

| Titolo                 | Peso %     | Var % 5 sett. |
|------------------------|------------|---------------|
| Michelin (F)           | 10         | -16,02        |
| Elan Corporation (IRL) | 30         | -16,72        |
| Air France - Klm (F)   | 25         | -17,66        |
| Arcelor Mittal (NL)    | 20         | -11,86        |
| Tenaris (I)            | 15         | -6,97         |
| <b>Totale</b>          | <b>100</b> | <b>-14,45</b> |

IL COMMENTO DEL GESTORE

Quest'ultimo periodo di gara è coinciso con la forte discesa del mercato dai livelli massimi, a causa della crisi dei mutui *subprime* americani. Nonostante buone notizie dalle società in portafoglio (**Elan** ha avuto una nuova importante approvazione per un suo farmaco, **Mittal** ha riportato dati trimestrali sopra le attese), il calo è stato pesante e ingiustificato. Tutti i titoli tranne **Tenaris** erano in ampio guadagno da inizio anno e pertanto, come spesso accade in fasi di ribasso del mercato, sono stati tra i più colpiti. Complimenti al nostro avversario, che è riuscito a contenere le perdite.

Azioni estere  
80%



Azioni italiane  
20%

## Banca Ifigest

Gianni Bizzarri



Presidente di Banca **Ifigest**, società che al 31 marzo scorso gestiva un patrimonio di 900 milioni

PERFORMANCE

**A 5 SETTIMANE** **DA INIZIO GARA**  
-7,18% +14,86%

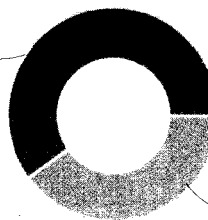
Il portafoglio finale

| Titolo             | Peso %     | Var % 5 sett. |
|--------------------|------------|---------------|
| L Oreal (F)        | 25         | -1,76         |
| Eads (F)           | 20         | -13,53        |
| Generali Ass (I)   | 25         | -4,89         |
| Vinci (F)          | 10         | -15,79        |
| Telecom Italia (I) | 20         | -6,14         |
| <b>Totale</b>      | <b>100</b> | <b>-7,18</b>  |

IL COMMENTO DEL GESTORE

Lo stile di gestione di Banca **Ifigest** privilegia la riduzione della volatilità e la conservazione del patrimonio. Di conseguenza la scelta delle azioni è sempre ricaduta su società con alta visibilità degli utili, in modo da poter affrontare con tranquillità qualsiasi tipo di mercato. Nell'ultima fase di Caccia al Toro, quando i mercati sono stati particolarmente volatili, abbiamo confermato questo atteggiamento, concentrandoci su titoli a nostro parere meno rischiosi di altri. Siamo soddisfatti del risultato raggiunto e stringiamo la mano al nostro sfidante.

Azioni estere  
60%



Azioni italiane  
40%

**Analisi e approfondimenti**

**Ifigest si aggiudica la seconda sfida**  
Deciso per Horatius la meglio nel match

**Si gioca in difesa: spazio a Eni e Saipem**